



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

**Determina a contrarre**

**Oggetto: Affidamento diretto del servizio di implementazione di un sistema di gestione, importazione e modifica delle schede catalografiche dei beni culturali del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare**

**Importo complessivo: pari a € 8.560,00 (Euro ottomilacinquecentosessanta/00) oltre ad IVA e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresa ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto.**

**Smart CIG: Z1B31E2C10**

**Termine conclusione lavori: come indicati e concordati con la Direzione**

**Approvazione Ufficio contabilità: dd. 12.05.2021**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione utile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**DATO ATTO** che il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare si propone di offrire un ulteriore servizio al pubblico rendendo fruibili on line le immagini del proprio patrimonio culturale;

**DATO ATTO** che il Museo intende garantire l'utilizzo di suddette immagini e delle schede catalografiche attinenti tramite accesso normato e validato per motivi di ricerca e studio;

**CONSIDERATO** che si ritiene necessario consentire al museo di poter gestire attraverso un unico sistema dati e immagini digitali, in modo da poterli facilmente recuperare e condividere;

**CONSIDERATO** che, per questioni di sicurezza e praticità, risulta necessario archiviare le collezioni digitali in modo sicuro e senza necessità di infrastruttura server fisica mantenuta presso il Museo;

**CONSIDERATO** che è necessario implementare un sistema che consenta di importare le schede catalografiche dei beni culturali del Museo già presenti sulla piattaforma ufficiale del MiC “SigecWEB” e di eseguire modifiche e revisioni direttamente dal sistema implementato, ergonomizzando il lavoro dei catalogatori;

**DATA** l'elevata specificità della richiesta, che ha richiesto un'indagine sulle soluzioni tecniche disponibili sul mercato, per la messa a punto di un servizio adatto alle necessità particolari del Museo;

**INDIVIDUATO**, tramite suddetta ricerca, nel sistema MUSEUM proposto dalla ditta COMWORK s.r.l., con sede in via Fabio Filzi, 27 20124 - Milano P.I. 09592890967, PEC: comwork@legalmail.it, disponibile tra le convenzioni attive nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP), come il sistema più idoneo alle necessità del Museo;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** l’art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** l’art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10

luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

**VISTO**, altresì, l'art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, la quale al comma 1 prevede che "in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.", nonché il comma 2 ove si stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

**RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**CONSIDERATO** che il preventivo/offerta MePa n MUS-P-177\_21 così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno idoneo a cui affidare il servizio in oggetto nella ditta COMWORK s.r.l., con sede in via Fabio Filzi, 27 20124 - Milano P.I. 09592890967, PEC: comwork@legalmail.it;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

**DATO ATTO** che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e la società affidataria della fornitura, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro;

**DATO ATTO** che, per il servizio in oggetto, si indica quale Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Storico dell'Arte Fabio Tonzar ([fabio.tonzar@beniculturali.it](mailto:fabio.tonzar@beniculturali.it));

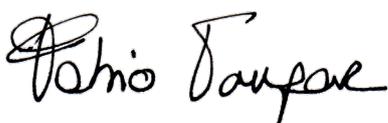
## DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente alla ditta COMWORK s.r.l., con sede in via Fabio Filzi, 27 20124 - Milano P.I. 09592890967, PEC: comwork@legalmail.it, il servizio di implementazione di un sistema di importazione e modifica delle schede catalografiche dei beni culturali del Museo da eseguire con ogni urgenza e comunque entro i termini che verranno indicati dalla Direzione, come da offerta MePA CODICE ARTICOLO PRODUTTORE: MUS-P-177\_21, che qui viene integralmente richiamata;
3. di impegnare l'importo di € **8.560,00 (Euro ottomilacinquecentosessanta/00)** oltre ad IVA e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresa ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto a fronte del suddetto servizio. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 2.1.2.019 "Catalogazione e recupero straordinario patrimonio documentario, fotografico e digitale" Esercizio finanziario 2021;**
4. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;
5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
7. di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera d'Ordine emessa telematicamente dal sistema MePA, accettandone i termini di firma e consegna stabiliti;
8. che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
9. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il RUP

Funzionario Storico dell'Arte

dott. Fabio Tonzar



Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.

(firmato digitalmente)